



Relazioni Istituzionali

Incontro con il Consigliere Economico di Palazzo Chigi, Stefano Patriarca

A causa di improvvisi impegni istituzionali il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Prof. Tommaso Nannicini non è potuto intervenire al previsto incontro del 3 novembre presso la sede CIDA per parlare della Legge di Bilancio.

In sua sostituzione è intervenuto il Consigliere Economico Stefano Patriarca e, viste le sue specifiche competenze, la discussione si è prevalentemente concentrata sulle questioni riguardanti il welfare.

- **Previdenza.** L'azione svolta da CIDA e dalle sue Federazioni ha consentito di giungere ad un importante risultato: nella Legge di Bilancio 2017 non sono previsti contributi di solidarietà né ipotesi di ricalcolo delle pensioni in essere. Per quanto riguarda il contributo di solidarietà, al di là delle valutazioni espresse dalla Corte Costituzionale, con la sentenza dello scorso luglio, riteniamo di poter dire che hanno avuto un certo peso anche le nostre argomentazioni relative alla iniquità della misura. In merito all'ipotesi di ricalcolo delle pensioni, hanno certamente inciso le nostre azioni con cui abbiamo dimostrato come le pensioni retributive già scontino l'effetto redistributivo determinato dai rendimenti decrescenti col crescere della retribuzione di riferimento e, soprattutto, come l'INPS non disponga dei dati storici per poter effettuare tale ricalcolo in maniera puntuale. La nostra posizione - solo dopo molto tempo - è stata infatti confermata dal vertice operativo dell'Inps in una specifica audizione presso la Commissione Lavoro della Camera tenutasi nel marzo 2016. Altra novità, da sempre sollecitata ed auspicata dalla Confederazione e finalmente prevista dalla Legge di Bilancio, riguarda la gratuità del cumulo contributivo. Con questo meccanismo, che risulta particolarmente utile alle carriere dirigenziali, che sempre più si caratterizzano per la coesistenza di fasi di lavoro autonomo e lavoro dipendente, i vari spezzoni contributivi possono essere unificati gratuitamente. Per quanto concerne la perequazione delle pensioni, i legali dello Studio Orrick ci hanno informato che la Corte Costituzionale dovrebbe pronunciarsi sul ricorso attivato da CIDA nella primavera del 2017. Monitoreremo la situazione e forniremo puntuali aggiornamenti in merito. Nel frattempo, il Consigliere Economico ci ha anticipato che nel 2017 il Governo studierà nuovi meccanismi di indicizzazione, che diventeranno operativi allo scadere dell'attuale regime, prorogato per il 2017-2018: CIDA esprimerà idee e valutazioni in merito. Da quanto si è potuto capire, il "cantiere" previdenza è lungi dall'essere chiuso e quindi, CIDA dedicherà la massima attenzione al tema e si farà parte attiva per essere presente ai Tavoli dove tali problematiche saranno affrontate.
- **Premi di produttività.** Anche grazie alle pressioni esercitate dalla Confederazione, il Governo ha previsto un innalzamento sostanziale del tetto retributivo che rende possibile accedere al bonus di produttività defiscalizzato anche a quote apprezzabili della dirigenza privata. Stiamo operando per verificare la possibilità che tale tetto, al momento indicato in 80mila euro, possa essere quanto più possibile elevato al fine di coinvolgere il più possibile la dirigenza. In dettaglio la proposta del Governo prevede l'incremento da 2.000 a 3.000 euro, ovvero a 4.000 euro in caso di coinvolgimento paritetico dei lavoratori

nell'organizzazione del lavoro, dell'ammontare dei premi di risultato soggetti ad imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali, nella misura del 10%; nello stesso tempo, si innalza da 50.000 a 80.000 euro della soglia massima di reddito di lavoro dipendente di cui debbono essere titolari i soggetti beneficiari nell'anno precedente quello di percezione di detti premi.

Nel corso dell'incontro ci si è soffermati anche su altri provvedimenti, quali l'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE) e la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA). Quest'ultimo è un tema di interesse reale per la dirigenza e quindi lo approfondiremo nel prossimo CIDA7GIORNI.

Incontro al Ministero del Lavoro sui Fondi interprofessionali

CIDA, insieme alle altre Parti Sociali, ha partecipato il 3 novembre ad un incontro sui Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua.

Per il Ministero del Lavoro erano presenti il Capo di Gabinetto, Luigi Caso ed il capo della Segreteria Tecnica del Ministro, Bruno Busacca, per l'Anpal era presente il Presidente Maurizio Del Conte.

L'incontro è stato fissato a seguito delle richieste di chiarimenti relativi alla bozza di circolare inviata dall'Anpal, concernente i criteri di gestione dei fondi (*CIDA aveva inviato osservazioni tecniche lo scorso 19 settembre*).

Il Ministero del Lavoro si è detto disponibile ad intervenire per riformare il sistema della formazione alla luce del mutato quadro normativo (che vede i Fondi essere uno dei componenti della rete nazionale dei servizi all'impiego, la cui regia compete all'Anpal): questo significa un possibile intervento di riforma del sistema relativo alla funzione dei Fondi.

In merito all'ipotesi di revisione del numero dei Fondi, CIDA ha ribadito necessità salvaguardare la specificità formativa della categoria dirigenziale.

L'incontro si è concluso con la disponibilità del Ministero a continuare il dialogo con le Parti Sociali anche attraverso un maggiore confronto tecnico, per affrontare in maniera più dettagliata tutta la questione.

A tale riguardo, CIDA convocherà a breve la specifica Commissione tecnica consultiva (Commissione Pandolfo).

Confermato l'ottimo livello di rappresentatività CIDA nel settore pubblico

Dopo l'Accordo Quadro del 13 luglio scorso, su nuovi comparti ed aree di contrattazione collettiva nel pubblico impiego, il Collegio di indirizzo e controllo dell'Aran ha deliberato, il 26 ottobre, l'accertamento definitivo della rappresentatività per il triennio 2016/2018.

L'accertamento evidenzia l'ottimo risultato conseguito dalla CIDA nelle aree dirigenziali afferenti le Funzioni Centrali, Istruzione e Ricerca e Sanità grazie alla consistenza associativa delle Organizzazioni aderenti alla Confederazione: l'Anp (Associazione dei Presidi) si colloca al primo posto con il 38,40%, la Cimo (medici ospedalieri) al secondo con l'11,03% e CIDA Funzioni Centrali al terzo con il 10,21%.

Questo risultato premia l'impegno costante e professionale in favore delle categorie rappresentate profuso dalle singole organizzazioni nei propri settori e dalla Confederazione nel contesto più generale.

Particolare menzione merita il risultato di CIDA Funzioni Centrali che, attraverso un complesso percorso di aggregazione di più soggetti, ha messo insieme diverse esperienze organizzative nel pregresso contesto sindacale.

Inizia ora una nuova stagione di azioni e interlocuzioni che nei mesi a venire condurrà all'apertura delle trattative per i rinnovi contrattuali del triennio 2016/2018.

Quanto sopra, unito al fatto che nel privato le Federazioni dirigenziali aderenti a CIDA costituiscono rappresentanze unitarie ed esclusive del management di loro riferimento, ne deriva che la nostra Confederazione può dirsi a pieno titolo il vero ed unico soggetto di rappresentanza della dirigenza italiana.

Audizione su riforma della dirigenza pubblica

Si è tenuta il 27 ottobre l'audizione della CIDA presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato. Il documento consegnato è stato illustrato dal Vice Presidente Giorgio Rembado, che guidava la delegazione.

La riforma Madia e la dirigenza Consob

Come anticipato, il 25 ottobre si è tenuto, presso la Camera dei deputati, un incontro tra una delegazione CIDA e l'on. Alan Ferrari, membro della Commissione parlamentare per la semplificazione e della I Commissione affari costituzionali.

La delegazione Confederale ha illustrato all'on. Ferrari le specificità della CONSOB connesse sia al modello organizzativo ed all'ordinamento del personale in regime di diritto pubblico, sia all'integrazione dell'Istituto in una rete europea di regolatori, argomentandone così l'esclusione dal ruolo unico della dirigenza delle autorità indipendenti.

All'esito dell'illustrazione, l'on. Ferrari si è reso disponibile a rappresentare le predette ragioni al relatore del provvedimento attualmente all'esame delle competenti Commissioni parlamentari.

Raccolta fondi per le zone terremotate

Come anticipato in una "ULTIM'ORA" di fine agosto CIDA ha proposto alle sue Federazioni di indire una raccolta fondi a sostegno delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma.

Tale proposta, accolta dal Consiglio dei Presidenti, è diventata operativa da qualche giorno: è stato aperto un conto corrente, presso Banca Prossima sul quale far confluire le sottoscrizioni.

L'IBAN è **IT46 F033 5901 6001 0000 0146 071**

La destinazione dei fondi raccolti sarà individuata insieme agli Amministratori locali e/o alla Protezione Civile.

Consultazione sul pilastro europeo dei diritti sociali

La Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica sul "pilastro europeo dei diritti sociali". A tale consultazione possono partecipare cittadini, parti sociali, organizzazioni ed autorità pubbliche. CIDA ha deciso di rispondere per il tramite della CEC European Manager, che rappresenta la dirigenza a livello Comunitario. Potrete pervenire le vostre osservazioni compilando il [format sul nostro sito](#). Le risposte che perverranno saranno alla base delle proposte che CIDA invierà a CEC.

Grazie per la collaborazione.

Convegno scuola lavoro Lombardia

CIDA Lombardia, nell'ambito delle attività previste per l'anno in corso, ha collaborato con la Federazione dei Maestri del Lavoro di Milano all'organizzazione del convegno "*Il futuro dei giovani tra innovazione, ecosviluppo e tradizione*" che si terrà il 17 novembre presso la sala conferenze Assolombarda.

Dal Network

FEDERMANAGER: [ON LINE PROGETTO MANAGER DI OTTOBRE](#)

MANAGERITALIA: [ESSERE LEADER OGGI](#)

CIMO: [LEGGE DI BILANCIO, PER LA SANITA' POCHE LUCI E MOLTE OMBRE](#)

PRIORITALIA: [PATROCINIO AL 5° CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLA CSR](#)

www.cida.it



CIDA

Via Barberini, 36 - 00187 Roma | Tel. 06 97605111 | Email: stampa@cida.it